

CONCEPT

I flussi migratori dalla Nigeria sono in costante aumento.

Dalle 30.000 presenze registrate in Italia nel 2012, attualmente, se ne contano circa 70.000. Cittadini nigeriani di cui quasi la metà è ospitata nei Centri di Accoglienza Straordinaria e in misura minore negli Sprar e nei servizi sociali dedicati alla protezione delle vittime/potenziali vittime della tratta di esseri umani. Questa caratteristica strutturale rende fragili parti importanti della stessa comunità nigeriana, potenzialmente assoggettabile a forme variegata di dipendenza psico-fisica, tra cui pratiche impositive finalizzate all'uso sessuale, lavorativo e all'accattonaggio forzoso gestite da gruppi organizzati di natura criminale.

Che fare, senza venir meno al rispetto e alla dignità di questi cittadini vulnerabili? Intanto, assumere il metodo del "doppio sguardo", ovvero non fermarsi al solo sguardo "nazionalistico" (che considera soltanto ciò che avviene nel nostro Paese), ma assumerne un altro "transnazionale". E' dalla compenetrazione dei due sguardi, infatti, che è possibile favorire una conoscenza articolata ed approfondita del fenomeno già nelle fasi della sua costituzione ed evoluzione, a partire cioè dalle zone originarie di esodo: non la Nigeria in generale, ma alcune aree specificamente identificabili, quali Benin City e dintorni. Ciò impegna le Istituzioni all'adozione di strategie e misure collaborative con i Paesi di origine, ovvero spinge verso la creazione di reti e relazioni transnazionali finalizzate alla cooperazione sociale tra servizi dedicati a tutela delle vittime ed alla cooperazione investigativa e giudiziaria di contrasto alle reti criminali che gestiscono quei micro-flussi migratori che, successivamente, si trasformano in pratiche di assoggettamento/sfruttamento reiterato.

Le esperienze maturate dalle istituzioni italiane nel settore rappresentano un'eccellenza a livello europeo, soprattutto per l'emersione/identificazione ed assistenza alle vittime e per le possibilità di una loro reintegrazione sociale ed economica. Non trascurabili per importanza sono pure le sinergie attivate a livello territoriale tra i servizi sociali e le forze di polizia (pur nella dovuta autonomia operativa). Lo sforzo – e la sfida – è quello di creare i presupposti per instaurare relazioni costanti tra istituzioni italiane e nigeriane (soprattutto quelle che operano a Benin City), per aumentare gli scambi di esperienze di intervento sociale, per ampliare le conoscenze del fenomeno e delle pratiche religiose ingannevoli e distorsive, per potenziare le misure di contrasto alle organizzazioni criminali. Il Piano nazionale antitratta dedica l'intero quarto pilastro al riguardo, occorre riempirlo di esperienze concrete.

CONTATTI

Coordinamento generale

Vito Samà (Regione Calabria)

✉ v.sama@regione.calabria.it

☎ +39 961 858485

Supporto tecnico

Carmen Messinetti (Azienda Calabria Lavoro)

✉ c.messinetti@regione.calabria.it

☎ +39 3939012511

Coordinamento Scientifico

Francesco Carchedi (Università La Sapienza di Roma)

✉ fr.carchedi@gmail.com

☎ +39 348 7517689

Info organizzative

PROMO dea s.r.l.

☎ +39 335 72 23 146 - +39 335 72 23 147

✉ info@promodea.it

🌐 www.promodea.it



Regione Calabria

REGIONE CALABRIA
Località Germaneto
88100 Catanzaro (Italy)



Regione Calabria



**CONFERENZA
INTERNAZIONALE**

**DOPPIO SGUARDO.
La tratta delle donne nigeriane**

25/26 Settembre 2018

**Sala Verde – Cittadella Regionale
Loc. Germaneto, Catanzaro**

Programma 25.09.2018

Prima Sessione

8.30 - 9.00 **Accoglienza e registrazione degli iscritti alla**

Conferenza internazionale

9.00 - 9.30 Saluti autorità

Mario Oliverio

Presidente della Regione Calabria

Agustine Akubeze

Presidente Conferenza Episcopale Nigeria

Vescovo di Benin City

9.30 - 11.00 **Panel 1 - La diaspora nigeriana. I micro-flussi di donne trafficate e sfruttate sessualmente in Europa e in Italia**

Kokunre Agbontaen Eghafona

Università di Benin City

Akinyinka Akinyoade

Università di Leiden

Pauline Aweto

Università di Londra

Francesco Carchedi

Università di Roma La Sapienza (Progetto INCIPIT)

Modera Regione Calabria

11.00 - 11.20 Pausa caffè

11.00 - 13.00 **Panel 2 - Legami forti. Gli aspetti socio-culturali e religiosi.**

Simona Taliani

Università degli Studi di Torino

Kristin Kastner

Università di Monaco di Bavie

Suor Bibiana Emenaha

Cosudow, Benin City

Donatus Aihmision Ogun

Vescovo di Auchi

Modera Marina Galati, Ass. Comunità Progetto Sud (Progetto Incipit)

13.00 **Dibattito**

13.30-14.30 Pausa pranzo

Programma 25.09.2018

Seconda Sessione

14.30-16.30 **Panel 3 - Gli interventi delle istituzioni, delle**

Ong e dei Servizi dedicati per la protezione delle vittime di tratta in Nigeria e in Italia

Barrister Nduka Nwawene

Acting zonal Coordinator of Naptip

Grace Osakue

Chairperson Girls' PowerInitiative (GPI), Benin City

Fabrizio Gallo

Presidente Commissione Territoriale di Crotone

Cinzia Bragagnolo

Numero Verde Anti-tratta nazionale, Comune di Venezia

Daniela Moretti

Comune di Roma

Modera Giovanni Fortugno, Ass. Papa Giovanni XXIII (Progetto Incipit)

16.20-16.40 Pausa caffè

16.40-18.30 **Panel 4 - Contrasto alle organizzazioni di trafficanti. Il caso della mafia nigeriana e i legami con quelle locali**

Eugenia Pontassuglia

Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

Aniel Pahlasingh

Giudice Tribunale di Rotterdam

Sara Amerio

Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria

Gabriele Lombardo

Comando Carabinieri Gioia Tauro

Giacomo Panizza

Associazione Comunità Progetto Sud

Modera Sandro Lapenna, Fondazione Città Solidale (Progetto Incipit)

18.30-19.00 **Dibattito**

Programma 26.09.2018

9.30-10.50 **Panel5-Sistema tratta e sistema asilo. Quali connessioni operative**

Francesca Nicodemi

UNHCR - UN Refugee Agency

Maria Dapena Vilarino

EASO - European Asylum Support Office

European Asylum Support Office

Valeria Bisignano

OIM - International Organization for Migration

Claudia Pretto

Servizio Centrale Sistema Protezione Richiedenti Asilo

Modera Maria Rosa Impalà, Arcidiocesi di RC-Bova, Comunità di accoglienza onlus (Progetto Incipit)

10.50-11.10 Pausa caffè

11.10-13.30 **Panel 6 - Che fare? Cooperazione inter-istituzionale e social change tra Europa, Italia e Nigeria**

Laura Menicucci

Dipartimento Pari Opportunità - P.C.M.

Maria Grazia Rando

Ministero degli Esteri - Cooperazione Decentrata

Tatiana Esposito

Ministero del Lavoro - Dir. Gen. Imm. e Pol. Int.

Assunta Rosa

Ministero dell'Interno - Dipartimento Libertà Civili

David Mancini

Direzione Distrettuale Antimafia L'Aquila **Modera Regione Calabria**

13.30

Dibattito

14.00

Conclusioni